



Il Ministro del Turismo

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, istitutivo del Ministero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, recante il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l’articolo 2, comma 1, lett. b) del citato d.lgs. n. 81/2008 recante “...nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest’ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo 15 luglio 2021, n. 1206 recante “Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’art. 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102” registrato dalla Corte dei conti al n. 2196 del 27 luglio 2021, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16.08.2021 al n. 2341, con cui è stato conferito al dr. Gianluca Laganà l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell’art.19, comma, commi 4

e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di Direttore generale degli affari generali e delle risorse umane del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2021 registrato dalla Corte dei Conti il 16 agosto 2021 al n. 2340, con cui è stato conferito al dr. Francesco Paolo Schiavo l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art.19, comma, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di Direttore generale della valorizzazione e promozione turistica del Ministero del turismo;

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa - anno 2023, emanata dal Ministro del turismo il 22 febbraio 2023;

RITENUTO di provvedere all'individuazione dei datori di lavoro sulla base dell'organizzazione del Ministero, tenendo conto anche dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici dirigenziali nei quali viene svolta l'attività;

DECRETA

Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto, ai fini degli obblighi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, sono individuati, quali datori di lavoro delle sedi del Ministero del Turismo, i seguenti dirigenti:

- a) il dott. Gianluca Laganà, Direttore generale della Direzione Generale degli Affari generali e delle Risorse umane per la sede di via di Villa Ada 55 in Roma.
- b) il dott. Francesco Paolo Schiavo, Direttore generale della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica per la sede di Via Marghera, 2 in Roma.

Il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio dello Stato e viene trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL MINISTRO DEL TURISMO
Sen. Daniela Garnero Santanchè



DANIELA GARNERO
SANTANCHE'
29.03.2023 17:06:21
GMT+01:00